

Agenda Digitale ^{eu}

IL PRIMO GIORNALE SULL'AGENDA DIGITALE ITALIANA

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2014

E' un'iniziativa del Corriere delle Comunicazioni – Direttore: Gildo Campesato

Responsabile editoriale: Alessandro Longo

INFRASTRUTTURE | SMART CITIES & COMMUNITIES | EGOV | COMPETENZE DIGITALI | ECOMMERCE | STARTUP

ANAGRAFE UNICA

IDENTITÀ DIGITALE

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Partner:



HOME » Infrastrutture » Anagrafe nazionale, a che punto siamo

Tweet 41 | 3 | Share 10 | 81

IL QUADRO

Anagrafe nazionale, a che punto siamo

Entro maggio-giugno dovrebbe essere emanato il decreto per l'Anagrafe nazionale della popolazione residente, che sarà ultimata a giugno 2015. E' già nato da qui un modello di riferimento per altre banche dati di interesse nazionale, a partire dall'Anagrafe degli assistiti. Aggiornare e gestire questo modello sarà compito dell'Agenda per l'Italia digitale

di Anna Pia Sassano, Unità di Missione per l'Agenda/Agenda delle Entrate



Spesso ci si domanda come mai, tra i tanti possibili obiettivi e.gov dell'Agenda Digitale, si sia deciso che il Progetto Strategico per eccellenza fosse quello per la realizzazione dell'**Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR)**, come **infrastruttura centrale che si farà carico, dal 2015, dei dati ora sparsi in 8100 anagrafi comunali.**

Forse sono sufficienti poche ma sostanziali motivazioni:

- perché in una dimensione ormai almeno europea, e con le attuali possibilità tecnologiche, le informazioni anagrafiche non possono essere gestite da 8.100 sistemi diversi che si allineano tra loro tramite "procedimenti" semi-automatici;

- perché le *carte con microchip* e le *nuove identità digitali* hanno valore solo se c'è un'unica base dati anagrafica che ne garantisce i contenuti e questa "fonte informativa" è la stessa che allinea in automatico i sistemi di tutte le amministrazioni;

- perché per il funzionamento sincrono di tutte le amministrazioni è fondamentale che le informazioni di *nascita*, variazione di *residenza* fisica o digitale, e *decesso* siano rese immediatamente disponibili, così da evitare inefficienze, sprechi e ritardi burocratici;

- perché l'ANPR è **l'inizio ed il centro di una complessiva riprogettazione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione** in ottica di interazione digitale dove autonomia organizzativa non è sinonimo di *autonomia informatica*, gli investimenti duplicati devono trasformarsi in *infrastrutture applicative comuni*, i *Data Center* sono il *vestito tecnico* di un nuovo disegno architettonico applicativo.

La roadmap

Il prossimo passo sarà, per maggio 2014, un decreto attuativo dell'Interno che detaglierà le caratteristiche dell'ANPR e i servizi alle amministrazioni comunali. Queste continueranno a essere titolari dei dati anagrafici, che però saranno presenti sull'infrastruttura centrale.

L'Unità di Missione prevede che ci vorranno 12-16 mesi, dalla data di questo decreto, per ultimare la transizione delle tante anagrafi comunali verso l'Anpr. Ma dovrebbe avvenire entro giugno 2015 per gran parte dei Comuni.

Gli Essenziali



di **Ernesto Belisario**
Agenda Digitale: ecco tutti i ritardi del Governo

A quasi un anno dall'adozione dei decreti del Governo Monti, poco o nulla è stato fatto per la loro concreta implementazione. Al via un'iniziativa di Agendadigitale.eu per monitorare l'adozione di decreti attuativi e regole tecniche



di **Alessandro Longo**
Agenda digitale italiana: lo stato dell'arte tra decreto e altre norme

Di Crescita 2.0 diventato legge. Misure già avviate per la Pa digitale, nelle tre priorità fatturazione elettronica, identità digitale e anagrafe unica. Il Piano nazionale banda larga e banda ultra larga. Ecco come sta per cambiare l'Italia grazie alla spinta politica nell'innovazione (aggiornamenti in progress. Ultimo: 20 febbraio 2014)



di **Andrea Rigoni, Unità di Missione per l'Agenda Digitale**

Come funzionerà il sistema di identità digitale italiano

Tutto quello che c'è da sapere su uno dei pilastri dell'Agenda digitale, raccontato da uno dei principali artefici. I cittadini si procureranno l'identità digitale presso uno degli appositi Gestori. Tre i livelli di sicurezza. Entro giugno il decreto



di **Anna Pia Sassano, Unità di Missione per l'Agenda/Agenda delle Entrate**

Anagrafe nazionale, a che punto siamo

Entro maggio-giugno dovrebbe essere emanato il decreto per l'Anagrafe nazionale della popolazione residente, che sarà ultimata a giugno 2015. E' già nato da qui un modello di riferimento per altre banche dati di interesse nazionale, a partire dall'Anagrafe degli assistiti. Aggiornare e gestire questo modello sarà

Questo modello tecnico e operativo sarà riutilizzato per altri progetti simili di centralizzazione, primo su tutti l'anagrafe degli assistiti, a cui dà il via la nuova Legge di Stabilità. Quest'anagrafe è premessa per il decollo del Fascicolo Sanitario Elettronico. È lo stesso principio che sta dietro l'Anpr: serve un indice centrale, affidabile e standard, per sostenere la transizione digitale della Pa. L'Anpr è la madre di questi indici, ma ci saranno sotto-indici specializzati per i diversi servizi.

Dietro le quinte dei lavori

E' utile entrare nella complessità del progetto ANPR e capire quali sono stati i principali punti di attenzione partendo dal primo e più importante: **quando è stata emanata la legge ancora non esisteva, come purtroppo spesso accade, un progetto di massima condiviso della soluzione.**

Il punto più critico è stata l'**interpretazione istituzionale del termine "subentro" di ANPR nei confronti delle anagrafi comunali** per quanto riguarda un'eventuale diversa attribuzione di compiti e ruoli tra Ministero dell'Interno e Comuni.

Per arrivare vicino a questo risultato, quantomeno nelle linee generali che consentissero di **"sbloccare" il decreto attuativo**, ci sono voluti in questi 3 mesi:

- la tenacia del Ministero dell'Interno ed il supporto della Sogei;
- il coordinamento operativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- la collaborazione istituzionale di ISTAT, ANCI e CISIS;
- le riunioni di stato avanzamento lavori ogni 15 giorni del Commissario del Governo per l'attuazione dell'Agenda Digitale a cui sono stati chiamati a partecipare tutti gli attori istituzionali coinvolti;
- il lavoro di tutti tra una riunione e l'altra.

E' spesso vero che *le norme ipotizzano scenari operativi che l'informatica non può gestire* ma capita altrettanto di frequente, e questo è un caso, che ad entrare in crisi siano *gli scenari istituzionali quando vengono modificati quelli informatici*.

In una prima fase, interpretando in modo secco questo trasferimento di competenze, si era ipotizzato un approccio progettuale totalizzante che prevedeva la soppressione delle basi dati anagrafiche comunali.

Quest'ipotesi aveva generato una **comprensibile preoccupazione dei Comuni** che, pur non avendo alcuna copertura finanziaria dalla norma, avrebbero dovuto rivedere integralmente i sistemi comunali tenuto conto che **l'anagrafica è un archivio centrale in ogni amministrazione** ed i Comuni svolgono molte altre funzioni oltre quelle demografiche.

Si è infine deciso, con un approccio più *pragmatico*, che i sistemi comunali verranno modificati richiamando, nei soli punti finali in cui aggiornano la base dati anagrafica locale, i servizi messi a disposizione da ANPR per l'aggiornamento centralizzato.

Utilizzeranno inoltre i **servizi di aggiornamento ad "eventi"** che lo stesso ANPR renderà disponibili – *progettati dall'Agenzia delle Entrate e già sperimentati con INPS* - per garantire l'allineamento automatico dell'eventuale copia che decidessero di mantenere in locale.

Un secondo tema da affrontare riguardava l'alimentazione della basi dati ISTAT che molto si integra con la gestione anagrafica anche per disposizioni europee.

Risolto il problema della continuità operativa dei Comuni la soluzione è stata immediata: **far pervenire anche all'ISTAT gli eventi di aggiornamento ANPR** in modo che sia allineata in tempo reale esattamente come i Comuni ed ogni altra Banca Dati Anagrafica di altre amministrazioni che abbia questa esigenza.

In pratica: non essendo ancora disponibile il **"modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione"**, si è interamente consumato sul caso reale dell'ANPR il più importante snodo progettuale del nuovo sistema pubblico: **quali servizi deve sviluppare e rendere disponibili, sia ai soggetti che la alimentano che alle altre amministrazione che ne utilizzano le informazioni, il sistema che accoglie una "Banca Dati di Interesse nazionale"**.

La gestione e l'aggiornamento di questo modello sarà **uno dei principali strumenti di coordinamento gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale** che in questa fase si è avvalsa della nostra collaborazione e potrà avvalersi, a regime, del supporto del **Comitato di Indirizzo** a cui partecipano anche, per le necessarie condivisioni, i referenti informatici delle amministrazioni centrali e locali.

Esaminato l'argomento dei modelli architetturali con maggior dettaglio – *a breve verrà anche prodotto un documento sul tema avendo approfittato della fortuna di avere con noi il Alfonso Fuggetta del Cefriel* - sarà più semplice per l'Agenzia fornire il proprio supporto di coordinamento sul tema dell'**Anagrafe Nazionale degli Assistiti** dal SSN, che **"subentrerà"** alle ASL, e sulla progettazione di altre analoghe Banche Dati da adeguare o realizzare individuate come strategiche dal modello.

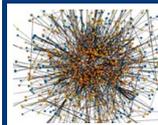
compito dell'Agenzia per l'Italia digitale



**di Anna Pia Sassano,
Unità di Missione per
l'Agenda/Agenzia delle
Entrate**

Fattura elettronica, la roadmap 2014-2015

(Aggiornato 14 gennaio) In Italia i lavori andranno spediti, con il supporto anche delle Regioni. L'intervento del capo settore Processi e sistemi Ict dell'Agenzia delle Entrate e componente del Nucleo di supporto per la Programmazione il monitoraggio degli interventi in materia di Agenda Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri



**di Alessandro Longo
Piano governativo banda
larga: stato dell'arte**

(Aggiornato 28 marzo 2014)
Agendadigitale.eu ottiene lo

stato dei bandi presenti e futuro per i fondi pubblici con cui l'Italia intende colmare il digital divide banda larga e costruire una rete banda ultra larga nelle zone di fallimento di mercato. Siamo a metà del guado

Agenda **Digitale** la newsletter
Newsletter quotidiana

The news you need: ISCRIVITI!

◀ **Archivio newsletter** ▶

TAG: anagrafe, sassano

Commenti (15)

Nickname

E-mail

* L'indirizzo e-mail non verrà visualizzato

Titolo del commento

Testo del commento

Invia

<< | < | 1 | 2 | 3 | > | >>

caveat

Spero che non si dimentichiamo i comuni seduti alla Jugoslavia nel 1947. Io sono nato nel 1942 a fiume, allora italia, ho un codice fiscale costruito sul codice di quel comune italiano, ma molti si dimenticano che esiste. Spero l'Agenzia delle entrate, corretta su questo tema, svegli la realizzazione con tutti i codice comuni esatti. L'ignoranza dell'autorità é pazzesca.

Grazie

[bruno](#) 19/apr/2014 - ore 13:47

SPRECO !!! Acqua calda

Non capisco perchè sidevono buttare soldi per fare un duplicato di un servizio che esiste da oltre 40 anni!!

L'ITALIA è stato uno dei paesi ad dotarsi del CODICE FICALE che identifica fin dalla nascita ogni persona fin dalla nascita.

Oggi vedo che la nuova carta del CF (e sanitaria) è anche dotata di CHIP per la firma digitale.

Mi sembra di intuire i nuovi GURU o sono ignoranti o devono sprecare dei soldi o dare una commessa a qualche amico !!!!!

[TOBIA](#) 22/mar/2014 - ore 15:21

disco incantato

TOBIA, Le si è incantato il disco? Inoltre la sua musica è cacofonica, è evidente che non sa assolutamente di cosa si stia parlando.

[Roberto Massa](#) 13/mar/2014 - ore 14:05

SPRECHI INUTILI anzi DANNOSI

L'ANAGRAFE esiste già da molti decenni

Il CODICE FISCALE che contiene già tutte le informazioni per qualsiasi operazione.

Non vorrei che si facesse un ulteriore duplicato come già fatte dalle CARTE REGIONALI dei

Servizi che sono costate miliardi: quando basta utilizzare il CODICE FISCALE

[TOBIA](#) 01/mar/2014 - ore 19:28

SPRECHI INUTILI anzi DANNOSI !!!

L'ANAGRAFE esiste già da molti decenni

Il CODICE FISCALE che contiene già tutte le informazioni per qualsiasi operazione.

Non vorrei che si facesse un ulteriore duplicato come già fatte dalle CARTE REGIONALI dei

Servizi che sono costate miliardi: quando basta utilizzare il CODICE FISCALE

[TOBIA](#) 01/mar/2014 - ore 19:25

SPRECO SPRECO e STUPIDITA'

L'ANAGRAFE esiste già da molti decenni

Il CODICE FISCALE che contiene già tutte le informazioni per qualsiasi operazione.

Non vorrei che si facesse un ulteriore duplicato come già fatte dalle CARTE REGIONALI dei

Servizi che sono costate miliardi: quando basta utilizzare il CODICE FISCALE

[tobia](#) 01/mar/2014 - ore 19:18

<< | < | 1 | 2 | 3 | > | >>

